Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XI - n° 4 - Novembre 2013

POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG

Mentre a Roma si discute...

Il guazzabuglio della legge di stabilità...

Il pellegrinaggio a Medjugorje

Nuova procedura Asl-Inps modifica status invalidità

Il Liberty nel Casinò di San Pellegrino Terme (1904)

Tagli sociali dalla scuola alla terza età



Quello dell'istruzione è un settore particolarmente delicato che dovrebbe essere maggiormente sostenuto, invece da un lato si tagliano le ore degli insegnanti di sostegno e dall'altro alzano i contributi per le mense e il trasporto...

*"D*um Romae consulitur, Saguntum expugnatur" (mentre a Roma si discute, Sagunto viene espugnata). Sono trascorsi più di duemila anni dalla celebre denuncia di Tito Livio, ma il suo senso rimane ancora di attualità.
La "Sagunto" di oggi è l'Italia, è la nostra economia, sono le nostre aziende, le nostre famiglie: siamo noi! E' un intero Paese che sta declinando mentre nei palazzi della politica il tempo trascorre in discussioni spesso futili che poco interessano alla gente e, soprattutto, non risolvono i problemi del Paese reale. Speriamo in bene!
La nostra società è divisa in due blocchi: uno, sempre più ristretto, composto da coloro che detengono la quasi totalità della ricchezza, l'altro, composto dai poveri "cronici" a cui si aggiungono i "neo-poveri" provenienti dalle classi medie. Una società che è ben lontana da quella che da giovani ci eravamo immaginati di costruire, con minori differenze sociali ed economiche e con il benessere ripartito con maggiore equità.
La situazione diventa molto critica quando alle difficoltà economiche si sommano ulteriori fattori di fragilità, come il pesante fardello delle malattie proprie o dei propri famigliari.
Sono le classi sociali più deboli quelle che risentono maggiormente di questa crisi, non potendo più contare sull'aiuto dello stato e delle pubbliche istituzioni per via dei continui tagli imposti in questi ultimi anni.
Tagli che hanno colpito anche la scuola, cioè il futuro del Paese. Quello dell'istruzione è un settore particolarmente delicato che dovrebbe essere maggiormente sostenuto, invece da un lato si tagliano le ore degli insegnanti di sostegno e dall'altro alzano i contributi per le mense e il trasporto.
Non va certo meglio per la terza età dove è continuo l'aumento di rette sia negli istituti di assistenza che nei centri diurni.
I costi assistenziali pesano sempre più sul reddito delle famiglie, già abbondantemente taglieggiato da imposte e tasse (sempre più fantasiose e complicate da pagare), da aumenti non eludibili (luce, gas, trasporti, benzina, iva, ...) e dal peso dell'inflazione sugli stipendi e sulle pensioni.
Assistiamo anche a situazioni paradossali dove c'è chi, pur ostentando tenori di vita molto elevati, gode di esenzioni perché dichiara redditi bassissimi.
Sull'altro fronte osserviamo che, chi ha sempre pagato le tasse fino all'ultimo centesimo, viene sempre preso di mira perché è proprietario di una casa costruita con tanto sacrificio, mutuo compreso.
Sembra proprio che la nostra società sia basata sulla furbizia, nell'approfittare del prossimo e dell'ambiguità di tante leggi.
Dobbiamo smetterla di considerare i furbi come un modello da ammirare e seguire perché molto spesso la furbizia non è disgiunta dalla disonestà. Se il nostro Paese è giunto a questo punto la colpa è dei troppi furbetti che hanno depredato le casse dello stato e le tasche dei cittadini onesti!
Anche la furbizia spicciola può far male. Prendiamo il caso dei parcheggi per i disabili, occuparli illegittimamente crea disagio ai veri aventi diritto e porta un danno alle casse pubbliche per il mancato introito dei parchimetri.
A questi signori suggeriamo uno scambio: "HAI PRESO IL MIO POSTO? PRENDI ANCHE LA MIA DISABILITA!". Lasceremmo loro anche le nostre "ricche" pensioni di invalidità e saremmo ben felici di fare una camminata, senza dover sempre dipendere dall'automobile.
Nel corso dell'anno si è rafforzata la presenza dell'Anmic sul territorio, con sportelli distaccati più efficienti e una più ampia gamma di servizi.
Ciò è possibile grazie alla fiducia e al senso di solidarietà che gli iscritti dimostrano quando rinnovano la tessera, anno dopo anno.
Nuove leggi, nuove normative, nuove interpretazioni si susseguono quasi ogni giorno, e non sempre sono a favore dei disabili!
È necessario che qualcuno vigili costantemente e faccia sentire la voce della categoria.
Rinnovare costantemente la tessera, anche quando sembra che non ne ce ne sia più bisogno, è un atto di solidarietà verso gli altri. Con il costo bloccato da più di dieci anni, potremmo fare ben poco se in tanti pensassero che l'Anmic sia utile solo per ottenere il riconoscimento o l'aggravamento dell'invalidità!
Il nostro è un lavoro quotidiano che vede impegnati in prima linea i collaboratori e i volontari a cui, a nome degli associati, rivolgiamo un ringraziamento per lo spirito di servizio e la competenza con cui svolgono il loro delicato lavoro.
A nome del Comitato provinciale e mio personale, auguro a voi e alle vostre famiglie i più sentiti auguri di Buone Feste.

Il Presidente Provinciale
Giovanni Manzoni

"Vergogna!"



Nel corso degli anni si è dimenticato lo spirito fondante della Comunità Europea

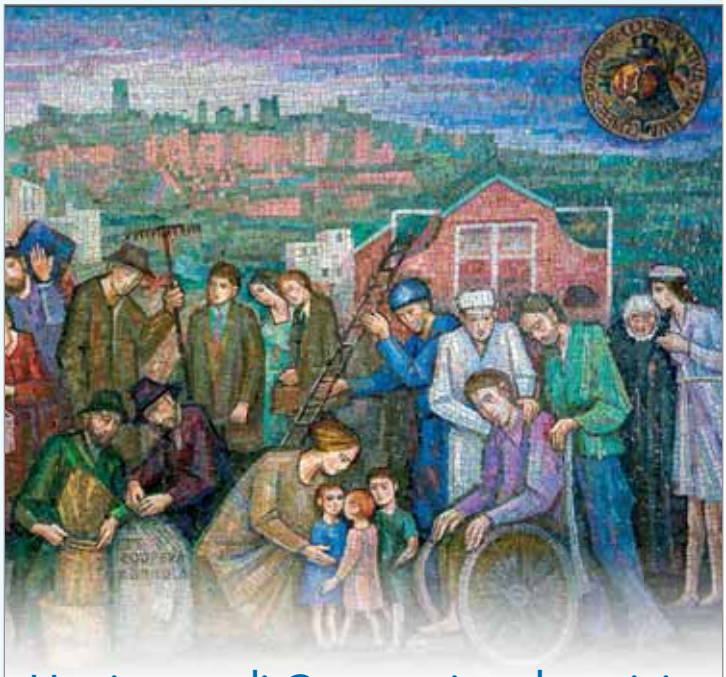
Al momento in cui scriviamo i cadaveri di 127 migranti *(alla fine saranno più di 200 n.d.r.)*, per lo più somali ed eritrei, si trovano sul molo del porto di Lampedusa.
Papa Francesco in profonda commozione ha usato una sola parola: VERGOGNA!!!
Prescindendo dalle statistiche e dai vari numeri che ci rifilano i mezzi di informazione ogni anno migliaia di disperati che fuggono da guerre, rivoluzioni, ma soprattutto dalla fame "assaltano" il vecchio continente.
L'Italia è quasi una "portaerei" nel Mediterraneo ed è logico che sia il paese di sbarco di questa massa di disperati anche se la maggior parte di loro non si ferma nel nostro Paese, ma prosegue per la Germania, la Francia e gli altri paesi comunitari.
È fuor di dubbio, e nessuno lo può negare, che l'Italia si adopera nei soccorsi umanitari secondo le proprie possibilità e disponibilità, ben tenendosi presente che gli sbarchi avvengono su un'isola che non ha attrezzature di sorta e il cui vivere quotidiano è già arduo per i suoi residenti.
Ma la ricca Germania e l'altrettanto benestante Francia, per non parlare dell'Olanda, della Danimarca, del Belgio e dei paesi Scandinavi che usufruiscono, in via finale, di tale mano d'opera, cosa fanno?
Sinceramente vorremmo che Frau Merkel e Monsieur Hollande pontificassero un po' meno sul P.I.L. italiano e prendessero, invece, una qualche iniziativa di aiuto a questo fenomeno ormai biblico.
I padri fondatori della Comunità Europea, pensiamo a De Gasperi, Adenauer, Mitterand avevano pensato a una aggregazione di stati che andasse al di là del puro interesse economico e industriale, ma bensì a una aggregazione di stati che impedisse il ripetersi della carneficina della seconda guerra mondiale.
Evidentemente nel corso degli anni si è dimenticato lo spirito fondante della Comunità Europea concentrando tutto ed esclusivamente sull'aspetto produttivo ed economico.
Sinceramente tale Comunità Europea non mi interessa!
Frau Merkel dovrebbe imparare ad usare altre parole oltre a P.I.L., spread ecc., anche se quale giovane comunista nella D.D.R. non le furono mai insegnate visto che non le usa mai.
Il Santo Padre ha usato la parola "vergogna!" a Frau Merkel e a Monsieur Hollande vorremmo insegnare quelle di pietà e misericordia, noi italiani abbiamo dimostrato di ben conoscerle.

Paolo Bendinelli

Foto di copertina

LA DELEGAZIONE DI SAN PELLEGRINO TERME

Sono quasi due decenni che la delegazione Anmic si è trasferita da San Giovanni Bianco a San Pellegrino Terme per proseguire l'opera di assistenza agli associati e a quanti hanno bisogno di conoscere i benefici che la legge prevede per gli invalidi.
Da sempre il Comm. Giancarlo Ruggeri ricopre con passione il ruolo del delegato e rende partecipe l'Anmic a tutti gli eventi che in questi anni si sono svolti nella cittadina.
Dalla manifestazione in occasione dell'inaugurazione della delegazione ai vari convegni organizzati in collaborazione con il Comune, l'Associazione Genesis e altre realtà territoriali per discutere con i politici e gli amministratori dei problemi della disabilità e, ogni anno, partecipa con un proprio stand alla "Giornata del volontariato", una vetrina delle attività di tutte le associazioni che operano sul territorio.
L'area di competenza della delegazione di San Pellegrino è piuttosto ampia, comprendendo i comuni di San Giovanni Bianco, Camerata Cornello, Dossena e tutta la Val Taleggio.
La sede della delegazione è in via S. Carlo, 32 nella casa comunale di Villa Speranza dove il Comm. Ruggeri, coadiuvato dalla signora Franca Giupponi, riceve ogni sabato dalle ore 15:00 alle 16:00.



Un sistema di Cooperative al servizio delle imprese e dell'uomo

CSA CENTRO SERVIZI AZIENDALI

CONFCOOPERATIVE Bergamo

Via Carlo Serassi, 7 - 24125 Bergamo
Tel. 035 285 511 - Fax 035 231 689
bergamo@confcooperative.it - www.bergamo.confcooperative.it

italauto

CONCESSIONARIA FIAT AFTER SALES
VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI



Alcuni dei nostri servizi:

- Vendita vetture nuove e d' occasione a Km zero
- Assistenza con linea revisione Dekra
- Distribuzione ricambi a privati e rivenditori con servizio DOC
- Vetture sostitutive e noleggio a breve termine a disposizione di tutti i Clienti
- Finanziamenti Sava sia su veicoli nuovi che su veicoli di occasione
- Garanzia di 12 mesi su tutti i veicoli di occasione
- Garanzia di 24 mesi su tutte le riparazioni d'officina
- Personale dedicato alla vendita ed all'assistenza con corsi di formazione aggiornati

Inoltre:

- Un team di 20 persone sempre a vs. disposizione
- 10.000 metri quadrati dedicati di cui 6000 coperti
- 31 anni di esperienza e di grandi soddisfazioni

TUTTO QUESTO E' ITALAUTO SPA

Vi aspettiamo!!!

FIAT FIAT PROFESSIONAL Sava DEKRA

Curno (Bg) Via Trento, 10 • S.S. Briantea • Tel. 035.617.115 • Fax 035.612083
www.italauto.fiat.com • italauto@italauto.191.it • seguici in facebook

Quel guazzabuglio della legge di Stabilità



Tanto rumore per nulla, anzi.

"Quando non riesci a convincere i tuoi avversari confondili!" suggerisce un vecchio proverbio cinese. È quello che probabilmente hanno pensato anche i nostri governanti alle prese con la cancellazione della tanto deprecata Imu. Neanche il tempo per noi di digerirla ed ecco uscire dal bizzarro cilindro ministeriale nuovi balzelli dal nome astruso: Trise, Tasi e Tari. Così, a prima vista, appaiono complicati e non promettono niente di buono né per le tasche degli italiani né per una distribuzione più equa del peso fiscale. E l'Imu? Tolta di mezzo? No, non andrà comunque in soffitta e resterà per le case di pregio e per le seconde case. E la Tares, la tassa sui rifiuti urbani in procinto di decollare quest'anno? Beh, neanche il tempo di scendere in pista, farsi conoscere da tutti noi, che ce la tolgono da sotto il naso, la smontano e la ripropongono sotto altre forme e modi.

Il governo si è affrettato a tranquillizzarci con miriadi di tabelle e simulazioni. La tassazione nel suo insieme dice che diminuirà. Ma in giro di persone che ci credano non se ne trova una, neppure a cercarla con il lanternino. Il tutto ci richiama alla memoria quanto scritto da Tomasi di Lampedusa nel Gattopardo: **"Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi "**.

Nella prima bozza della legge di Stabilità **(la Stabilità della recessione potrebbe temere qualcuno!)** non compare più il contributo di solidarietà a carico delle pensioni più alte. Scomparso misteriosamente. Meno ai padri più ai figli si era detto pochi mesi fa.

Ecco però che nella versione inviata alla Ragioneria ritorna presente. Dal forno governativo ne vengono sfornate otto bozze in 72 ore. Forse le idee di chi le scrive non sono chiare. Per non parlare dei 10 miliardi di nuove tasse che, come un paracadute, scatteranno nel caso i tagli di spesa previsti non diano i frutti sperati e che colpirebbero le spese finora detraibili al 19% (spese mediche, interessi sui mutui, assicurazioni). Insomma tante "pericolose sorprese", nascoste e camuffate qua e là nei meandri della legge e dei suoi vari collegati fiscali. Per addolcire la pillola ci viene raccontato di botto che la pressione fiscale calerà di un piccolo buon punto percentuale entro il 2016 al 43.3%. Neanche il tempo di un sospiro ed arriva la secca smentita da parte di autorevoli economisti.

La riduzione viene ridimensionata a un ben più misero 0.4%.

Tra le righe del testo fa capolino il tanto auspicato cuneo fiscale, che vorrebbe dire meno tasse sul lavoro, più soldi in tasca ai lavoratori e quindi una spinta alla crescita dei consumi. Quello di cui ora ha più bisogno l'Italia.

Si parla di miliardi distribuiti nel prossimo triennio. Poi si fanno due conti, si va a vedere quanto resta in busta paga e si scopre che i lavoratori dipendenti intascheranno dai 7 ai 14 euro al mese a seconda del loro reddito. Il valore di una pizza e una birra, forse. Una miseria rispetto ai nuovi balzelli e al congelamento triennale di stipendi e pensioni.

Di tagli ai costi della politica neanche l'ombra. Ma si pagherà di più o meno di prima ? L'esperienza ci rende pessimisti al riguardo. Così strutturata questa Legge non cambierà in meglio la nostra vita. Mettiamoci il cuore in pace, di sicuro non è una manovra di svolta. Appare piuttosto come una coperta troppo corta che ognuno cerca di tirare furiosamente dalla sua parte, lacerandone fibre e contenuti.

Ne esce certo ingigantita la possibilità dei Comuni di modulare e maggiorare a loro discrezione le aliquote delle nuove tasse. E sulle Amministrazioni Comunali si scateneranno di conseguenza le inquietudini degli italiani che ne porteranno giusta memoria anche nell'urna elettorale. Caro cittadino, se paghi troppo non ti resta che prendertela con il Sindaco, ma intanto paga. Questa è la cinica filosofia dei nuovi provvedimenti in arrivo.

La legge sta facendo il suo iter, prima al Senato e poi alla Camera. Fino ad allora saremo subissati da parole, numeri, grafici, annunci di modifiche vere o presunte, rettifiche, proteste, scioperi. Tutti gli attori in scena (politici, sindacati, associazioni, lobbies varie) faranno i loro conti (e tornaconti!), ma alla fine sarà l'oste (l'Europa) a dire l'ultima parola.

L'Italia resta un Paese sorvegliato speciale, praticamente in amministrazione controllata. Ma questa non è una novità, purtroppo.

Ferruccio Bonetti

Divulgare le informazioni

Giornali e opinione pubblica: chi è nato prima?

Si fa un gran parlare di opinione pubblica, soprattutto nei Paesi anglosassoni, realizzandone l'equivalenza con il senso comune dei lettori. I giornali, cioè, verrebbero acquistati solo e in quanto apprezzati dall'opinione pubblica. Ma è proprio così? E in definitiva, che cos'è e dove nasce l'opinione pubblica?



Partiamo dalla storia dei giornali. Inizialmente, le news venivano lette dai cosiddetti araldi, antesignani dei nostri speaker televisivi. Scelto un posto strategico, srotolavano e leggevano un foglio contenente divieti e avvisi disposti dall'autorità cittadina. Cominciavano sempre allo stesso modo: "Udite, udite!". Successivamente, dopo l'invenzione della stampa, cominciarono a girare le prime notizie su carta. Si trattava di bandi affissi al muro o di notizie distribuite a pagamento. Forse pochi sanno che il nome adottato da molti giornali, gazzetta, era quello della moneta d'argento necessaria per acquistare un avviso, una specie di giornale, stampato e venduto a Venezia nel 1563. Ma veniamo al punto. Chi disponeva della cultura e della "sofisticata" tecnologia necessarie per produrre un giornale? Chi, se non il Sovrano? E quali notizie, quali informazioni si pubblicavano? Sicuramente non le cose riservate, quelle, ad esempio, decise nel gabinetto segreto, antesignano delle segreterie dei partiti o delle presidenze di enti e grandi imprese. I giornali dell'epoca, quindi, contenevano solo ciò che il Principe, o analoga autorità, voleva si conoscesse, cioè la sua opinione che voleva rendere pubblica. E oggi, chi decide cosa pubblicare o quale linea editoriale adottare? Il direttore, è chiaro! E chi assume o licenzia un direttore? La proprietà, è altrettanto chiaro! Il gradimento dei lettori e le vendite contano molto, ma non serve leggere i bilanci per scoprire che senza pubblicità qualsiasi giornale, a prescindere dalla sua periodicità, avrebbe vita difficile.

Il famoso film Watergate narra la storia, realmente accaduta, di uno scandalo: il Presidente americano Nixon spiava gli avversari politici. In breve: due coraggiosi reporter riuscirono a far pubblicare sul Washington Post l'intera storia, costringendo il potente Nixon a dimettersi.

E' bene ricordare, però, che nel film c'è un personaggio, chiamato gola profonda, che svela ai due giornalisti ciò che Nixon aveva organizzato. Allora, chi ha determinato la fine del Presidente americano? Il giornale, i lettori o gola profonda, che ha fatto divenire opinione pubblica ciò che poteva aver saputo solo frequentando il gabinetto segreto di Nixon?

Mario Poggini

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. Bergamo

La radio all'interno dell'evento

La prima, importante, differenza che passa tra i giornali e la radio è l'intervallo di tempo necessario per dare la notizia di un evento. La capacità di metterci in contatto con il luogo e con gli attori di un evento, nel momento stesso in cui accade, fa parte del DNA della radio, la quale è inoltre in grado di raggiungere chiunque, sia gli analfabeti - fino alla seconda guerra mondiale, anche in Europa, erano molti - sia coloro che vivono, come si dice, fuori dal mondo. Non è difficile, poi, che mentre si ascoltano news o programmi di intrattenimento si possa anche lavorare, guidare o fare molte altre cose. Secondo i nostri figli, anche studiare, ma come genitore ho seri dubbi!



La capacità della radio di dare le notizie, tuttavia, non ha danneggiato i giornali; questi, liberati dall'assillo della tempestività, si sono dedicati alla pubblicazione di commenti e riflessioni, più adatti a formare l'opinione del pubblico. La diffusione della radio è stata inarrestabile e, con il passare degli anni, si è giunti a programmare gli eventi affinchè questi si integrino con i programmi in scaletta, come avviene, ad esempio, per le partite di calcio o per importanti dichiarazioni di capi di governo. C'è di più: trasmettendo voci e suoni dal vivo, la radio ha presto convinto gli ascoltatori, anche i più scettici, della veridicità delle notizie trasmesse, fino al punto da rendere difficile distinguere l'intrattenimento-o la pubblicità-dalla parte informativa vera e propria.

Il 30 ottobre 1938 Orson Welles fu protagonista di una trasmissione radiofonica di intrattenimento tratta dal noto romanzo di fantascienza La guerra dei Mondi. La prima puntata iniziò con la finta radio-cronaca dell'arrivo sulla Terra di navi aliene. Bene, nonostante la trasmissione sia stata più volte preannunciata e il fatto narrato fosse del tutto incredibile, l'abilità del giovane Welles e la credibilità della radio, scatenarono il panico di molti ascoltatori, per alcuni dei quali ci furono anche conseguenze tragiche.

Un'ultima considerazione. Qualche anno dopo, il 1° maggio del 1941, uscì in America il film Citizen Kane (Quarto Potere), un capolavoro che Orson Welles, a soli 26 anni, ha scritto, diretto, prodotto e interpretato. La storia è presto detta: chi diffonde le informazioni, nella fattispecie tramite un giornale, può esercitare un potere così importante che lo stesso dovrebbe essere associato ai tre poteri sui quali si basa lo Stato moderno: Esecutivo, quello del Governo, Legislativo, quello del Parlamento e Giudiziario, quello della Giustizia. Il film in America e in molti altri Paesi ha fatto scuola. Da noi, anche dopo l'avvento e la straordinaria diffusione della TV, un po' meno.

Lamborghini CALORECLIMA

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 - 24048 Treviolo (loc. Curnasco)
Tel. 035 6221231 - Fax 035 6221235 - Cell. 347 9869514
www.castellipasquale.it - e-mail: srl@castellipasquale.it

VENDITA E ASSISTENZA
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

Esercizio e manutenzione di impianti termici
Certificato UNI EN ISO 9001

Pellegrinaggio a Medjugorje



La discarica e un capolavoro

Con un gruppo di pellegrini, organizzato dall'ANMIC di Bergamo, ero a Medjugorje sabato 31 agosto. Alle 11 la messa era in lingua italiana, all'aperto perché eravamo tantissimi. La spianata costruita come luogo sacro è disegnata a ventaglio, a 180 gradi; il suo perno è il presbiterio, collocato in cima a una gradinata. L'altare è bene in vista; il coro a semicerchio può ospitare un centinaio di persone tra coristi che animano il canto e sacerdoti concelebranti. Quel giorno eravamo più di cinquanta preti e la spianata era gremita, parecchie migliaia di persone di ogni età. Una voce femminile, discreta ma intensa, ruppe il silenzio. Sì: silenzio della natura circostante, silenzio dei pellegrini, tutti ben disposti, spiritualmente preparati dalla decisione di partecipare a un pellegrinaggio che richiede un lungo viaggio.

Il sacerdote che presiedeva attaccò l'omelia così: «A Chartres, in Francia ...». Rizzai subito le orecchie, anche perché avevo visitato due volte la sua splendida cattedrale, capolavoro in Europa per la sua architettura, per le sue vetrate e per le sculture che la ornano. Vi ero stato nel 1987 coi miei coscritti parrocchiani e nel 1997 andando a Lisieux per il centenario della morte di santa Teresa del Bambin Gesù. Il prete narrò: «Un giovane entrò nell'area del cantiere per la costruzione della cattedrale e il capocantiere gli fece cenno di allontanarsi: «È proibito entrare!». Ma il giovane chiese di parlargli e gli disse: «Vorrei costruire una vetrata delle tante previste». «Lei scherza» fu la risposta del capo allo sconosciuto, che però insiste: «Ve la faccio gratis». Il capocantiere, diffidente ma gentile, liquidò il giovane indicandogli una catapecchia posta sull'orlo della discarica: «Se proprio vuoi, lavora lì».

Passò un bel po' di tempo. Un giorno il giovane si presentò al capocantiere: «Venga a vedere». Era una meravigliosa vetrata. «Come hai potuto creare una vetrata così bella?». «Col materiale trovato nella discarica qui accanto».

Detto tra parentesi. "La cattedrale di Chartres possiede le vetrate più importanti del XIII secolo e presentano un colore blu inimitabile. Comprese le rosette, le 176 vetrate misurano una superficie di 2600 m² e raffigurano principalmente personaggi biblici e santi. Al centro del rosone principale sta la Madonna, cui la cattedrale è dedicata".

L'inizio di quell'omelia con la storia (inventata?) della vetrata attirò non solo la mia attenzione ma anche quella dei compagni di viaggio.

Il racconto del giovane artista accampato sulla discarica servì al predicatore come metafora per spiegare che nelle mani di Dio anche le persone emarginate dalla società diventano strumenti importanti, capaci di produrre capolavori. Come i frammenti di vetro colorato ripescati nella discarica e composti armoniosamente nelle vetrate e attraversati dalla luce solare, vivacizzano, animano e abbelliscono l'interno della cattedrale, così ogni persona, anche se sconosciuta e apparentemente insignificante, è portatrice di talenti da valorizzare, c'è chi ha più talenti e chi ne ha meno, ma nessuno deve considerarsi di scarto.



Il discorso di quel prete milanese acquista valore anche perché pronunciato a Medjugorje, un paese sconosciuto al mondo prima del 1981. È una piccola località del Comune di



Citluk che oggi fa parte della Bosnia Erzegovina. Si trova a 200 metri s.l. d. m., ai piedi di due colline, il Krizevac e il Podbrdo (il nome Medjugorje significa appunto "fra i monti"). La celebrità di quella piccola e sconosciuta località è partita il giorno in cui alcuni ragazzi e ragazze, di cui uno solo maggiorenne, ritrovatisi sul pendio del monte Podbrdo, dissero di avere visto la Madonna col Bambino in braccio. Era il 24 giugno 1981, festa della natività di san Giovanni Battista. Le apparizioni continuano tutt'oggi a 32 anni di distanza, in tempi e luoghi diversificati. Medjugorje è un paese cambiato, con alberghi e negozi, con alcune comunità terapeutiche per il recupero di persone problematiche per devianza, droga, alcol o abbandono.

La chiesa parrocchiale è fiancheggiata sui lati da due portici leggermente distaccati; sono alcune decine di stanzette confessionali; ognuna porta l'etichetta per indicare la lingua parlata dal confessore.

Feci un giro una sera dopo cena, alle 20:30, c'erano ancora due file di penitenti che aspettavano il proprio turno; una fila era davanti al confessionale italiano e l'altra al confessionale magiaro. Pensai ai confessionali di certe nostre chiese, segnati da ragnatele polverose.

Medjugorje si sviluppa come è capitato ad altri luoghi nel mondo: Lourdes, Fatima, san Giovanni rotondo, Sotto il Monte.

Qualcuno deplora il moltiplicarsi di alberghi e negozi in questi posti. Non mi sembra il caso di scandalizzarsi. San Giovanni Rotondo 100 anni fa era una località sperduta nel Gargano con poche migliaia di abitanti. Oggi è di 30.000 abitanti e dà lavoro a migliaia di persone; solo la "Casa di sollievo della sofferenza" voluta tenacemente da padre Pio fa lavorare 2.000 persone, più l'indotto.

È un male? Coi tempi che corrono mi sembra proprio di no. Questi luoghi muovono pellegrini a frotte e incrementano l'industria dei trasporti e il turismo. Si spera che i pellegrini si arricchiscano spiritualmente, lontani da superstizione e fanatismo. La riscoperta della preghiera, della confessione, della messa e dell'ascolto della Parola, insieme alla pratica delle opere di misericordia, sono garanzia di serietà.

Per Lourdes e Fatima la gerarchia ecclesiastica si è pronunciata dando valore soprannaturale ai fatti accaduti, fermo restando che se uno non crede a queste storie non è per questo eretico. Per Medjugorje la faccenda è diversa. Nel 2010 la Santa Sede ha costituito una commissione presieduta dal Card. Ruini.

Nel 2012, a conclusione dei lavori svolti nel più assoluto riserbo, i risultati sono stati consegnati alla Congregazione per la Dottrina della Fede.

Dal momento che le apparizioni continuano, pare più prudente la sospensione di una valutazione definitiva.

La metafora della meravigliosa vetrata costruita col materiale della discarica si addice benissimo alla vicenda delle apparizioni di Lourdes.

La veggente Bernadette Soubirous non aveva dimestichezza con penna e quaderni; sapeva poco anche di catechismo perché, a causa dell'asma, aveva frequentato pochissimo la scuola e trascorreva lunghi periodi a Bartres tra le pecore.

La sua maestra, una suora, con diffidenza le chiese: «Come è possibile che la Madonna abbia scelto te, che sei la più ignorante di Lourdes, per suscitare un putiferio che fa chiacchierare tutta la Francia?».

E Bernadette, per nulla intimorita, ribatte con semplicità: «Se ci fosse stata a Lourdes una ragazza più ignorante di me, la Madonna avrebbe sicuramente scelto quella. Non avendola trovata, ha scelto me!».

Bernadette sicuramente non conosceva la storia di Francesco d'Assisi; tanto meno conosceva il testo della prima lettera ai Corinzi di san Paolo apostolo.

San Francesco rispose a frate Masseo, stupito per la marea di gente che accorreva dietro a lui: «Vuoi sapere perché a me corre dietro tutto il mondo nonostante io non sia, come tu giustamente dici, "né bello di corpo, né di grande scienza, né nobile"?

È perché Dio non ha veduto tra i peccatori nessuno più vile, più insufficiente, più grande peccatore di me; non ha trovato più vile creatura sulla terra.

Perciò ha eletto me per confondere la nobiltà e la grandigia e la bellezza e la sapienza del mondo; affinché si conosca che ogni virtù e ogni bene è da Dio e non dalla creatura e nessuna persona si possa gloriare nel cospetto suo; ma chi si gloria si glorii nel Signore a cui è ogni onore e gloria» (Fioretto n. X).

Queste parole fanno eco a quanto san Paolo scrive nella prima lettera ai Corinzi, capitolo 1 versetti 27-31.

Questi pensieri ci fanno riflettere, sia quando alziamo la cresta come galli arroganti, sia quando siamo sconsolati perché nessuno ci guarda. In paradiso non c'è la discarica.

GAM

Cronaca di un pellegrinaggio





Medjugorje! meta nel cuore di una moltitudine di persone, è stata scelta dal nostro Presidente che con la Zani Viaggi ha organizzato questo pellegrinaggio.
Il 29 agosto 2013 alle 5,30 inizia l'avventura, il pullman ci attende e si parte per il lungo viaggio (circa 1.000 Km).
In un clima cordiale e sereno sboccia subito l'amicizia. Si alternano momenti di risate con momenti di riflessione che la nostra guida spirituale ci stimola a fare.
Don Gian Angelo Morelli riesce a coinvolgere tutti nelle S. Messe, nelle omelie, nei rosari, racconti biblici fatti sul pullman.
Dopo una sosta/visita a Trieste per sgranchire le gambe e per rifocillarci abbiamo imboccato l'autostrada che ci ha portati non lontano dalla meta. Non mi prolungo sulle fermate intermedie, passaggi di confine ecc.
Giunti circa alle 22,00 a Medjugorje, dopo avere cenato ci siamo impadroniti delle nostre stanze e dopo avere preso visione dell'albergo siamo andati a riposare per essere pronti ai momenti intensi che ci attendevano i giorni seguenti.
Con il nostro Don Gian Angelo abbiamo fatto il cammino delle Via Crucis e partecipato alle S. Messe all'aperto con migliaia di persone.
Visitiamo, la Chiesa dove è posta la statua della Madonna, il luogo dove è posta la statua in bronzo del Cristo Risorto e il luogo con la croce e i lumini devozionali.
Al centro di tutte le liturgie è il grande altare posto all'esterno che si apre su un piazzale fatto a ventaglio che può contenere migliaia di persone,.
Colpisce e lascia stupiti l'intensità con la quale ognuno con la propria personalità, fede, intenzioni rimane raccolto in silenzio e devozione.
C'è la possibilità di salire sul monte delle apparizioni e ognuno secondo le proprie possibilità e/o convinzioni intraprende questo cammino. In questo luogo di preghiera si incontrano







tanti cristiani che pregano in ogni angolo, in ogni anfratto. Traspare una sensazione di pace che è la parola che la Madonna continua a ripetere e che in questo luogo riesce a trasmettere a tutti.

Fede? Sentimenti? Emozioni? Non si può restare indifferenti, ognuno di noi porterà con sé il proprio vissuto.

Un pomeriggio visitiamo Mostar, città islamica che si trova oltre il ponte sul fiume Narenta (Neretva). Tutto è stato fedelmente ricostruito dopo che era stato bombardato nella guerra di cui tutti sappiamo. Tocchiamo con mano una cultura diversa dalla nostra, visitiamo quanto possibile, moschee e minareti, negozietti di artigianato locale ricchi di colori e mercanzie.

Il 1 settembre 2013, dopo due giorni passati a Medjugorje, il viaggio inverte la marcia e riparte verso la prima tappa a circa 500 Km. Portorose in Slovenia.

Il pullman ridiventa la nostra casa, la nostra chiesa, il nostro circolo viaggiante.

Don Gian Angelo si rivela oltre che un ottimo biblista anche un ottimo barzelletista per cui ci fa riflettere e anche divertire. Alla sera arriviamo a Portorose e rimaniamo colpiti dallo splendido paesaggio in cui è immerso questo luogo, dal mare blu, alle colline che lo circondano.

Nei giorni seguenti visitiamo la città di Pola, centro portuale posto sulla coda dell'Istria, ricca di monumenti storici quali l'arena, il teatro romano, l'arco romano.

Ci ristoriamo in un locale in centro, accolti con gentilezza e serviti a dovere.

Visitiamo le grotte di Postumia, a bordo di un trenino si percorrono chilometri di grotte tra stalattiti e stalagmiti, spettacolo unico della natura per bellezza e vastità.

A Portorose ci attende un tuffo nella piscina dell'albergo, un piacevole idromassaggio che distende e rilassa e ci prepara alle belle serate in compagnia.

Il 3 settembre si deve rientrare, nonostante il forte desiderio di restare per assaporare ancora altre giornate così, passate insieme come una grande famiglia.



Grazie Presidente per avere voluto questo viaggio, grazie Don Morelli per la preziosa guida, grazie ai partecipanti persone squisite.

Un grande grazie al Signore che con la sua presenza ci ha reso tutti fratelli e ha arricchito questo pellegrinaggio.

Giovanna

Concorso anno scolastico 2012-2013

Dopo il successo dei concorsi "Progettiamo ponti, non muri" e "Non perdere mai la testa, vivi si-curo", che hanno visto un nutrito numero di partecipanti, l'Anmic di Bergamo ripropone per l'anno scolastico 2013-2014 il nuovo concorso "Barcollo, ma non mollo".

Le precedenti edizioni avevano portato a riflettere sui temi dell'abbattimento delle barriere fisiche e mentali e su quello della sicurezza stradale.

Ora con il nuovo concorso si vuole:

- *stimolare lo sviluppo della piena ed effettiva partecipazione degli alunni con disabilità nella scuola su una base di eguaglianza con gli altri;*
- *favorire il rispetto per la differenza e l'accettazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;*
- *promuovere la consapevolezza sulle capacità e i contributi dei coetanei con disabilità.*

Il coinvolgimento delle scuole della provincia è stato possibile grazie alla collaborazione con il M.I.U.R. Ufficio scolastico per la Lombardia – Ufficio X Ambito scolastico di Bergamo - e la generosità di numerosi sponsor che hanno aderito all'iniziativa, permettendo, con il loro contributo, di mettere in palio un cospicuo montepremi.

Il bando di partecipazione è scaricabile dal sito dell'Anmic Bergamo – www.anmicbergamo.org .

L'interessamento che diverse scuola hanno già dimostrato per l'iniziativa fanno ben sperare di rinnovare, ed anche superare, il successo delle precedenti edizioni.

mg







moma comunicazione

C'è un solo quotidiano che ti informa,
e poi con te discute e s'appassiona.
Con te cresce, lavora, spera.
Con te si diverte e si commuove.
Con te ricorda il passato e costruisce il domani.
Con te, sogna.
C'è un solo quotidiano.
Il tuo.

SEI SOCIO A.N.M.I.C.?
SCOPRI L'OFFERTA DI ABBONAMENTO SPECIALE A L'ECO DI BERGAMO RISERVATA A TE

Per i soci A.N.M.I.C. c'è la possibilità di attivare **l'abbonamento annuale** cartaceo a L'Eco di Bergamo (5, 6 o 7 giorni) al **prezzo scontato del 10%**.

7 numeri	**269,50 euro**	anziché 299 euro
6 numeri	**247 euro**	anziché 274 euro
5 numeri	**211 euro**	anziché 234 euro

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

È possibile ricevere il giornale con abbonamento appoggiato alla propria edicola di fiducia, con portatura (previa verifica della disponibilità del servizio nella zona richiesta) oppure con il servizio postale.

L'offerta è valida tutto l'anno e solo per abbonamenti nuovi.

Per attivare l'abbonamento con le condizioni speciali riservate ai soci basta rivolgersi **alla segreteria A.N.M.I.C. tel. 035 315339**.

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO



IL MOSCATO DI SCANZO D.O.C.G.

La Brugherata

vino d'arte

24020 Scanzorosciate (Bergamo) • Via G. Medolago, 47
Tel. 035.655202 • Fax 035.6590467
E-mail: info@labrugherata.it • www.labrugherata.it

La Brugherata di proprietà della famiglia Bendinelli è ubicata a Scanzorosciate, comune d'antica tradizione vitivinicola, posto a 7 km ad est di Bergamo. Nata a metà degli anni '80, conta oggi sulla produzione di 10 ettari di vigneto e 1 ha d'oliveto che sono arrivati ormai alla piena maturità produttiva e vegetativa. L'impegno nella ricerca qualitativa ha portato ad ottenere vini che sono il frutto del territorio, armonici e carezzevoli al palato, massima espressione della "piacevolezza del bere". Nell'azienda si fondono mirabilmente la ricerca del meglio dal punto di vista tecnologico e un'appassionata visione del bello paesaggistico con riuscite mescolanze di essenze mediterranee, rose, olivi e giochi d'acqua che dominano i vigneti dalla sommità della collina. Il motto dell'azienda è "Vino d'arte" perché vi è molto in comune tra l'artista e il viticoltore, tra un bel quadro e un buon vino: la pazienza, l'amore, la fantasia e la volontà. Vero simbolo de La Brugherata è il Doge Moscato di Scanzo, unico vitigno autoctono della bergamasca che va senz'altro annoverato tra i grandi passiti italiani e che ha ottenuto nel 2009 il maggior riconoscimento per un vino: la D.O.C.G., quinta nella Lombardia e la più piccola per estensione e produzione di tutta Italia. L'azienda è aperta tutto l'anno per visite, corsi e degustazioni; per far conoscere da vicino una realtà ancora per molti sconosciuta, per far scoprire dei vini di carattere, decisi e di forte personalità frutto della combinazione tra tradizione, passione e innovazione.



VESCOVADO
Valcalepio rosso d.o.c.



VESCOVADO DEL FEUDO



DOGLIO
Valcalepio rosso riserva d.o.c.



VERMIGLIO DI ROXIA
I.G.T. Moscato Rosso



PRIORE
I.G.T. Cabernet della bergamasca



BRUT LA BRUGHERATA



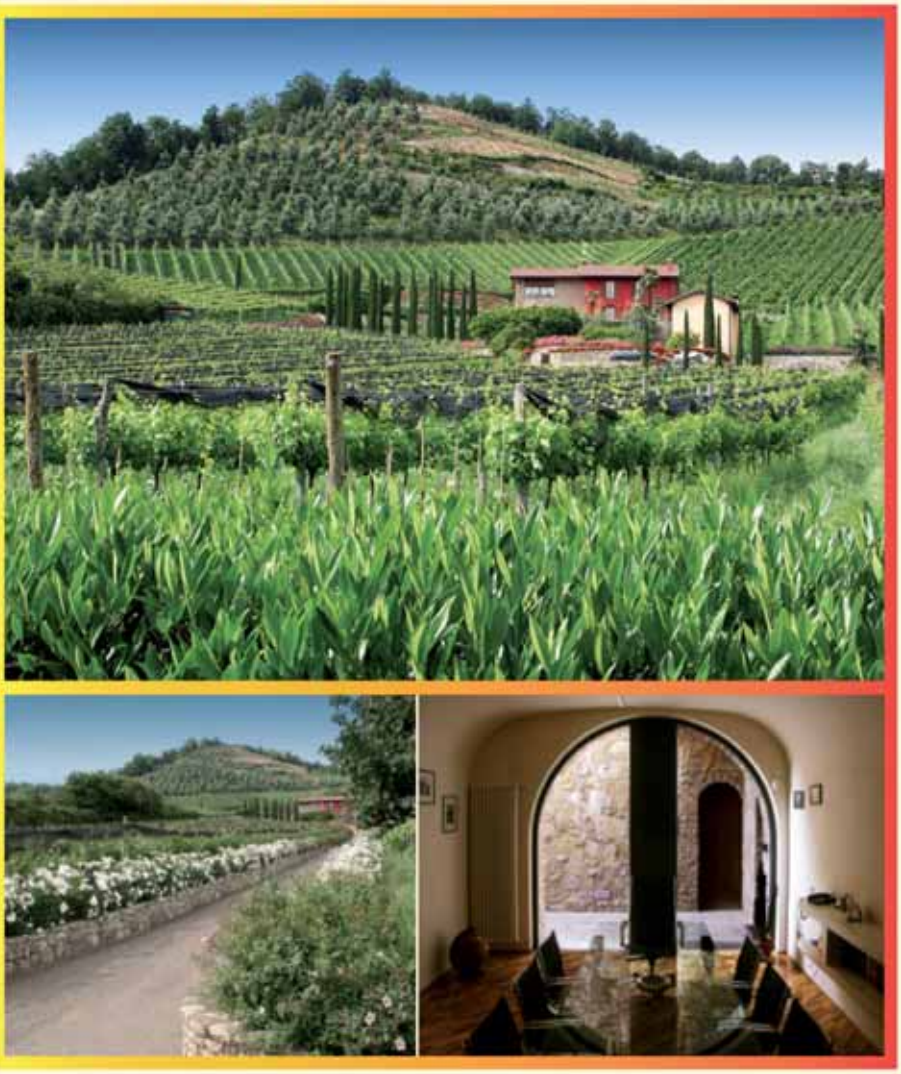
GRAPPA di Moscato di Scanzo



GRAPPA di Chardonnay



La Brugherata
vino d'arte



Si organizzano visite e degustazioni durante tutto l'anno!

La Brugherata
vino d'arte

24020 Scanzorosciate (Bergamo) · Via G. Medolago, 47
Tel. 035.655202 · Fax 035.6590467
E-mail: info@labrugherata.it · www.labrugherata.it

Porta con te questo volantino quando vieni a trovarci e avrai diritto ad uno sconto del 20% sull'acquisto di tutti i nostri vini

Promozione valida fino al 31-12-2013



Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT

CONVENZIONE RISERVATA AGLI ASSOCIATI ANMIC

È con piacere che presentiamo la convenzione riservata agli Associati Anmic, precisando che lo sconto da applicare verrà conteggiato sul prezzo di listino comprendente anche gli accessori, secondo quanto sotto indicato.

AGILA	10%
ADAM	dal 7% al 10%
MOKKA	10%
CORSA (esclusa versione Ecotec e Opc)	dal 20% al 30%
MERIVA (esclusa versione ONE)	dal 18% al 25%
NUOVA ASTRA 5P/ST	22%
ZAFIRA ONE METANO	26%
NUOVA ZAFIRA TOURER	15%
NUOVA INSIGNIA	9%
ANTARA	fino a € 5000
CASCADA	5%
COMBO TOUR	dal 15% al 17% (metano)

- La percentuale massima di sconto sopra riconosciuta è riferita a vetture in stock.
- In caso di permuta di una vettura o veicolo commerciale sarà necessario, da parte nostra, aver modo di visionare preventivamente il relativo stato d'uso al fine di offrire una corretta e consona valutazione commerciale.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI :

- Sconti fino al 50% sui pneumatici delle migliori marche.
- Sconto del 10% sull'acquisto di ricambi/accessori, sulla manutenzione ordinaria e straordinaria, e su riparazioni di carrozzeria
- Auto di cortesia, per interventi di manutenzione, gratuita

Per usufruire di tale convenzione sarà necessario produrre documentazione attestante l'iscrizione alla "ANMIC - Bergamo".

La presente convenzione è suscettibile di eventuali variazioni, di riduzione o anche di incremento degli sconti, conseguenti ad un cambiamento (totale/restyling) di un qualsiasi modello oppure ad una variazione delle politiche commerciali stabilite dalla casa costruttrice.
Vi invitiamo pertanto, al fine di garantire un'assoluta certezza dell'offerta, a consultare il nostro sito internet www.azveicoli.it - Area convenzioni (password: CONVANMIC).

Agli associati abbiamo dedicato una linea diretta, via mail o telefonica, e due consulenti vendite da contattare per qualsiasi chiarimento:

Umberto Colombo - tel.diretto 035.19953667 - colombo@azveicoli.it
Luca Michetti - tel.diretto 035.0950759 - michetti@azveicoli.it



Io e ... la rete

Rete, non quella di pallavolo, già protagonista di uno scritto, ma quella "sociale" che la tecnologia ha messo a disposizione di tutti.
Nella mia esperienza c'è comunque un legame tra le due: per stare più "collegata" alla prima sono "caduta" nella seconda.
Per ricevere aggiornamenti sullo sport che seguo ho effettuato, attraverso due semplici click, l'iscrizione a Facebook.
Entrando in questa dimensione virtuale ho potuto mettermi in contatto con molte persone che condividono le mie stesse passioni, con compagni di studio e con parenti. Ho potuto fare diverse conoscenze che in alcuni casi ho approfondito in un ambiente reale come il palasport o l'università.



Benché sia facile nascondersi dietro uno schermo, anche nelle comunicazioni telematiche mi presento sempre per quella che sono realmente, comunicando le mie difficoltà. Difficoltà che nel mondo virtuale come in quello reale, vengono troppo spesso e troppo in fretta considerate come diversità e quindi causano l'interruzione anticipata di ogni sorta di comunicazione.
Altre volte invece mi è capitato di percepire da una chiacchierata via chat punti in comune con l'internauta dall'altra parte dello schermo, ma sempre grazie al sistema informatico ho potuto rendermi conto che si trattava di un'illusione e che in realtà il soggetto si stava prendendo gioco di me.
Così mi sono convinta che un'amicizia non possa nascere virtualmente e che tutte quelle facce visualizzate nella sezione "amici" sulla mia pagina altro non sono che utenti caduti nella rete come la sottoscritta.
Nonostante queste illusioni/delusioni colgo un lato positivo nell'invenzione dei social network.
Oltre ad essere un valido mezzo per aggiornarsi sulla realtà che ci circonda e per creare nuovi contatti, danno la possibilità di rinforzare legami con persone che già si conoscono, ma che non si ha la possibilità di incontrare spesso.
Si dice che la tecnologia non ha confini. Non sono d'accordo. Ogni utente può porsi dei limiti per fare un corretto utilizzo della rete, o per lo meno per evitare di prendersi gioco di chi vuole semplicemente stare al passo con i tempi.

Chiara Personeni



per animali da compagnia
Supermercati
Animalia
... toelettatura
BERGAMO - tel. 035.303072
via Borgo Palazzo, 219 (zona celadina)

www.savoldi.net
Acquista in totale sicurezza e ricevi direttamente a casa tua
SAVOLDI PAOLO E C. S.N.C. Via Canonica 81 - TREVIGLIO (BG) Tel. 0363.40.703

Fotografa il Codice QR con il tuo smartphone e scarica la GUIDA PRATICA ALLE RETI ELETTRICHE

Dream Bed
Extreme Wireless
Radiocomando
e Memorie

Misure in largh.
80-85-90-100-120

E' l'unica Rete
a Doghe Super Resistente
studiata per le TAGLIE FORTI

Consegnamo Gratis entro 30 Km. dalla nostra sede
e Smaltiamo Gratis le tue vecchie reti da buttare

Da Oggi migliorare la qualità del Riposo di chi ami ti premia Migliorando anche il Tuo!

Regala entro il 28 Febbraio 2014 una Rete Elettrica Dream-Bed Extreme Wireless a chi ami riceverai compreso nel prezzo un'altra Rete Dream Bed Extreme Fissa nella stessa misura
(offerta riservata solo ai tesserati ANMIC)

Regala Benessere a chi ami...
e'è un regalo anche per te!

E in più ai tesserati A.N.M.I.C.
Sconto 10%
Dal prezzo di listino

Scopri Smart-Bed Deluxe
il nostro esclusivo giro-letto
a Sponde Anticaduta
disponibile a piazza singola,
a una piazza e 1/2, e matrimoniale!

Il nostro lavoro è improntato alla qualità dell'offerta di prodotti ben fatti ed innovativi
perchè sappiamo per esperienza che il prezzo da solo non basta

Nuova procedura Asl-Inps di Bergamo

Lungimiranza e buona volontà possono risolvere i problemi

Dietro sollecitazione dell'Anmic di Bergamo, è stato raggiungo un importante accordo tra la sede provinciale dell'Inps e l'Asl di Bergamo in merito alla modifica della percentuale di invalidità a seguito di sentenza emessa in sede giudiziaria.
Si tratta di una novità che semplificherà in modo consistente l'iter per il riconoscimento dei benefici di legge spettanti dal nuovo grado di invalidità stabilito dal giudice.
L'Anmic di Bergamo esprime la propria soddisfazione, ringraziando i Direttori dei due Enti che hanno mostrato grande sensibilità su una tematica molto delicata come quella dell'invalidità.

mg

Gestione modifiche status invalidi a seguito di sentenza

La nuova procedura messa a punto è il frutto di una volontà comune tra il sottoscritto e il Direttore Generale dell'Asl - Dr.ssa Mara Azzi, e del lavoro del Direttore del Servizio di medicina legale dell'Asl - Dr.Paolo Pelizza - e del Responsabile del Centro Medico Legale Inps di Bergamo - Dr.Massimiliano Ferrara, che colgo l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto.
Personalmente non ho avuto nessuna remora quando il Presidente dell'Anmic di Bergamo – Giovanni Manzoni - mi ha rappresentato la necessità di attivarmi, nonostante fossi appena stato destinato al nuovo incarico di Direttore Provinciale dell'Inps di Bergamo.
Ho compreso, fin da subito, che questa attività fosse meritoria di attenzione e urgenza.
Ritengo che tutto ciò che possa essere messo in cantiere per migliorare il rapporto tra le istituzioni e i cittadini, soprattutto quando si tratta di categorie maggiormente bisognose di tutela, debba essere necessariamente realizzato. Questo non solo per adempiere ad un mero dovere, ma per un obbligo morale e per aderire fino in fondo alla nostra missione, in qualità di dipendenti pubblici:
Tutto ciò per non perdere lo spirito di servizio che deve guidare ogni nostro agire quotidiano.
E' questa la rotta verso la quale voglio che prosegue il cammino della sede provinciale Inps di Bergamo.
Questa procedura dimostra che, con la volontà e la collaborazione, i risultati si possono raggiungere.
C'è ancora tanta strada da fare e molta in salita, ma se la meta è condivisa e la cordata è salda, si può arrivare tutti in cima.

Angelo D'Ambrosio
Direttore Provinciale Inps Bergamo

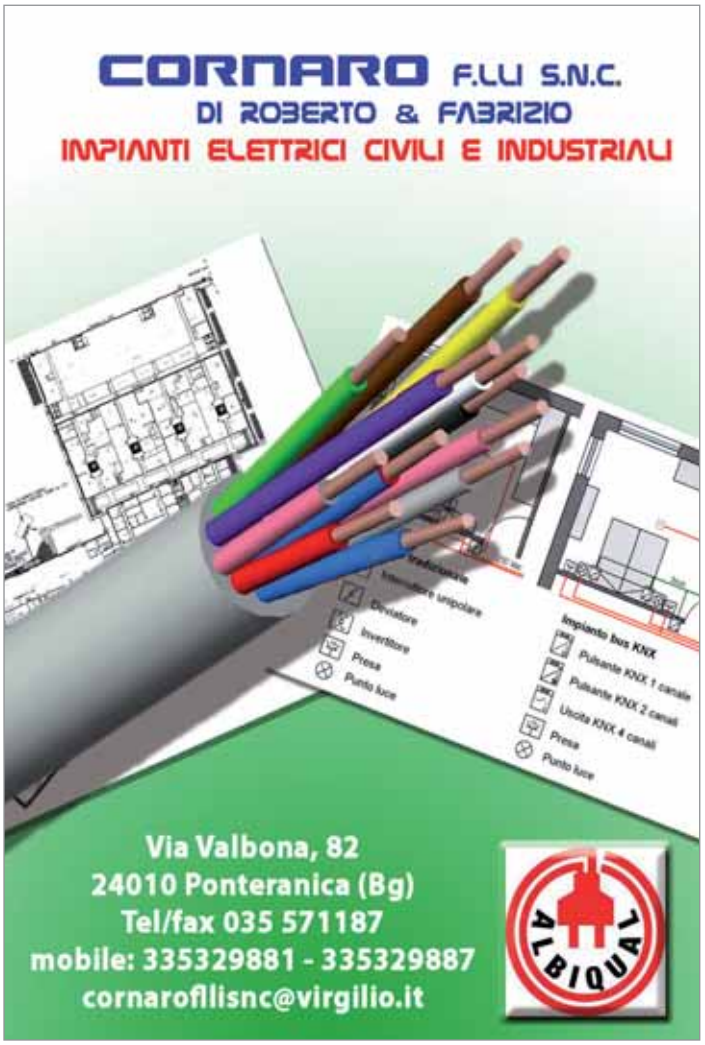


ANMIC per la scuola



Colgo l'occasione dell'uscita del nostro periodico per informare i genitori dei nostri ragazzi in età scolare che da oggi si unisce al nostro gruppo di lavoro la Sig.ra Carla Pedercini, mamma di un nostro iscritto ed esperta del vasto settore che riguarda i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
Pertanto, in caso di necessità, è necessario chiamare la sede di Bergamo dell'Anmic che provvederà a smistare le richieste di intervento della commissione scuola.
Questo in attesa di verificare la possibilità di istituire uno sportello permanente cui rivolgersi per avere informazioni e consigli.
Ringrazio tutti per la cortese attenzione e a risentirci.

Vanna Mazza
Referente scuola Anmic Bergamo





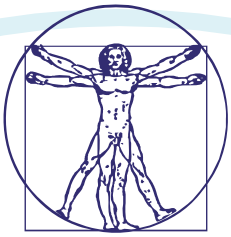
Attenzione a chi vi chiede soldi!

Sul "mercato" esistono diverse associazioni no-profit che svolgono alcuni dei servizi che anche l'Anmic offre da tanto tempo ai propri associati.
Sono servizi che hanno un grande valore aggiunto per la professionalità con cui vengono svolti, ma che hanno anche dei costi sostanziosi.
In linea di massima essi sono erogati gratuitamente agli associati, ma per alcuni particolarmente onerosi viene richiesto un contributo spese stabilito dal Comitato provinciale.
Per sostenerne i costi l'Anmic **non effettua** raccolta fondi attraverso contatti telefonici o visite porta a porta.
Chiediamo quindi di prestare molta attenzione a chi vi avvicina, perché i termini "invalidi" o "mutilati" non sono un'esclusiva dell'Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) e, nella fretta della telefonata o del contatto è possibile si creino dei malintesi.

SE QUALCUNO VI CHIEDE DEI CONTRIBUTI A MEZZO TELEFONO O DIRETTAMENTE AL VOSTRO DOMICILIO, NON SIAMO NOI.

SE QUALCUNO VIENE DA VOI E VI CHIEDE SOLDI IN NOME DELL'ANMIC, DENUNCIATELO SUBITO: È UN TRUFFATORE.





CENTRO DI RADIOLOGIA
E FISIOTERAPIA
Accreditato ASL
Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

ATTENTI ALLE TRUFFE!

I versamenti all'Anmic devono essere effettuati unicamente con le modalità indicate a lato. Nessuno è autorizzato dall'Anmic a richiedere e ricevere pagamenti a domicilio.

A.C.I. 2013

La Sede nazionale dell'Anmic ha rinnovato, anche per il 2013, la convenzione con l'Automobile Club d'Italia che prevee uno sconto del 20% per l'acquisto delle tessere "Aci Sistema" e "Aci Gold".
Per ottenere lo sconto è sufficiente presentare la tessera Anmic in corso di validità presso uno dei 1500 punti vendita dell'Aci.
Maggiori informazioni sui numerosi vantaggi per i Soci Aci si possono ottenere presso la nostra Segreteria provinciale, le Delegazioni dell'Aci e sul sito www.aci.it.

Un'ora di parcheggio gratis!

Presentando la tessera associativa, vidimata per l'anno in corso e munita di fotografia, alle casse degli autoparcheggi di Bergamo - Piazza della Libertà, Via Paleocapa, 3 e Via Camozzi, 95 - si ottiene l'esenzione del pagamento della prima ora di parcheggio.

HAI RINNOVATO LA TESSERA?

Rinnova l'iscrizione per l'anno 2013 e fai iscrivere i tuoi conoscenti, solo così potremo contare di più.
La quota annua di iscrizione o di rinnovo della tessera è di € 36,15.
Il contributo per l'invio di "Oltre le Barriere" è di 5 euro.
I versamenti devono essere eseguiti esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *In contanti presso la Sede provinciale o la Delegazione del proprio comune;*
- *Con Bancomat presso la Sede provinciale;*
- *Sul c/c postale n. 15898240 intestato all'Anmic di Bergamo;*
- *Con bonifico bancario IBAN: IT35 N054 2811 1010 0000 0093 892*
- *Con addebito automatico in conto corrente, previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale.*

Le offerte volontarie possono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure con versamento sul c/c postale o bancario.

VISITE PATENTI

Presso la Sede dell'Anmic di Bergamo, è attivo il servizio per le visite per il rilascio o il rinnovo delle patenti di guida A - B - C - D, nonché per le patenti A e B per le persone affette da diabete o monocoli o deficit del visus.
PER LE ALTRE TIPOLOGIE DI PATENTI SPECIALI È NECESSARIO SOTTOPORSI ALLA VISITA IN COMMISSIONE
Le visite mediche si effettuano solo su appuntamento il mercoledì dalle ore 16:00 alle 17:30.
Il servizio, curato dal dr. Salvatore Dieli, è accessibie a tutti, anche non associati.
La Segreteria è a disposizione per fornire le informazioni, l'elenco dei documenti necessari, i costi e le modalità di accesso al servizio.

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI

Il servizio è organizzato dall'Anmic di Bergamo per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.
È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.
È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.
È previsto il pagamento di una quota fissa per i servizi nell'area di Bergamo e di una tariffa chilometrica per i servizi extraurbani.
Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.
Il servizio è disponibile previa prenotazione allo 035 315339.





SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 – 24126 Bergamo
Tel. 035 315 339
e_mail posta ordinaria: anmic@tiscali.it
e_mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8,30 alle 12,00
dalle 14,00 alle 17,30
Mercoledì e Sabato
dalle 8,30 alle 12,00

SPORTELLI DISTACCATI

DALMINE
presso Centro Alzheimer - via Bergamo, 19
Lunedì dalle 10,00 alle 11,00

LALLIO
presso il Comune
su appuntamento

PEDRENGO
presso la Sala Parrocchiale
Mercoledì dalle 18,00 alle 19,00
Sabato dalle 11,00 alle 12,00

SERIATE
Delegazione – via Venezian, 11/A
Giovedì dalle 16,30 alle 18,00
Domenica dalle 9,00 alle 11,00
Servizio Patronato
Martedì dalle 9,00 alle 11,00

TRESCORE BALNEARIO
presso la Comuntà Montana
Lunedì dalle 14,30 alle 15,30

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno
Mercoledì dalle 8,30 alle 11,30

ZOGNO
presso il Palazzo di Piazza Belotti, 3
1° e 3° Sabato del mese
dalle 9,30 alle 10,30

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati su appuntamento con la Segreteria tel. 035 315339

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Claudio Canonico
Geom. Maurizio Pasquini

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Avv. Paolo Bendinelli
Avv. Pierluigi Boiocchi
Avv. Daniela Milesi
Dr. Mario Spagnolo
Studio Legale Avv. Baroni - Dr. Cestari
Studio Legale Manfredini & Associati - Milano

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria
Dott. Emanuele Benazzi
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Cesare Bordoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Anna Maria Caffi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Francesco De Francesco
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giovanna Mandelli
Dott. Mario Pinto
Dott. Alessandro Rubini
Prof. Paolo Seghizzi

Medici certificatori
Dott. Andrea Ianniello
Dott. Stefano Ranzanici

Sportello Barriere Architettoniche
Per appuntamenti tel. 035 231440
(Lun. - Ven. 14,30 – 18,30)

Servizio Fisioterapia
In collaborazione con qualificati fisioterapisti
Per appuntamenti tel. 035 315339



"OLTRE LE BARRIERE" Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale - Direttore responsabile Paolo Bendinelli - Segretario di Redazione: Mario Garavaglia - Comitato di redazione: G. Manzoni, F. Bonetti, D. Bussini, G. Tonolini, S. Vavassori. Hanno collaborato a questo numero: C. Personeni, M Poggini, G. Englaro, GAM, Giovanna, A. D'Ambrosio - Foto di Copertina: Paolo Ardiani.
Direzione e Redazione: Via Autostrada, 3 Bergamo - tel. 035 315339 - fax 035 4247540. email: anmic@tiscali.it - www.anmicbergamo.org
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ SpA, Via Landri, 37 - 24060 Costa di Mezzate BG.
Tiratura di questo numero 7.500 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 20 novembre 2013.